



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*  
*Ufficio V – Ambito territoriale di Bologna*

Bologna, 22 gennaio 2018

#### IL DIRIGENTE

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, come modificato dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, recante le norme di attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 75, recante le norme di modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTI** gli artt. 55 e sgg. del Decreto Legislativo n. 165/2001, così come modificati dal Decreto Legislativo n. 150 del 2009 e dal Decreto Legislativo n. 75 del 25 maggio 2017;
- VISTO** in particolare l'art. 55-bis comma 2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 13 comma 1 lett. b) del Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che prevede per ciascuna amministrazione l'individuazione dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale, attribuendone titolarità e responsabilità;
- VISTO** il D.P.R. n. 62/2013, Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici;
- VISTO** il Codice di Comportamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca adottato ai sensi dell'art. 54 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e secondo le linee guida del D.P.R. n. 62/2013;
- VISTA** la Circolare Ministeriale n. 88 prot. 3308 dell'8 novembre 2010, recante indicazioni ed istruzioni per l'applicazione al personale della scuola delle nuove norme in materia disciplinare introdotte dal Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e la Circolare Funzione Pubblica n. 14 del 2010, recante chiarimenti in relazione alle problematiche applicative insorte con riferimento al predetto decreto;
- VISTI** gli artt. da 492 a 501 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 recanti le sanzioni disciplinari per il personale docente ed educativo;
- VISTI** gli artt. da 91 a 99 del C.C.N.L. 2006/2009 del personale del comparto "Scuola", recanti le norme disciplinari per il personale docente e per il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario;
- VISTO** il D.M. n. 912 del 18 dicembre 2014 "Organizzazione e compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale istituiti presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna", pubblicato nella G.U. n. 19 del 20 aprile 2015, con il quale è stata disposta la nuova articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale, individuando n. 4 Uffici della Direzione Generale e n. 7 Uffici con competenza di ambito territoriale;
- VISTA** la nuova organizzazione e i compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale istituiti presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna a seguito del D.M. n. 912 del



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio V – Ambito territoriale di Bologna*

18.12.2014 e della individuazione dell'Ambito Territoriale di Bologna come Ufficio V dell'USR Emilia-Romagna;

- VISTO** il D.D.G. n. 71 del 20.04.2015, registrato dalla Corte dei Conti in data 11.06.2015, con il quale è stato conferito l'incarico di Direzione Ufficio V "Ambito Territoriale di Bologna" dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna al Dr. Giovanni Schiavone;
- VISTO** il D.D.G. n. 1396 del 19.10.2016, con il quale il Direttore Generale dell'U.S.R. Emilia-Romagna ha decretato le funzioni e le competenze degli Uffici di Ambito Territoriale, assegnando agli Uffici di Ambito Territoriale la competenza degli Uffici di Procedimenti Disciplinari, concernente l'applicazione delle sanzioni di maggiore gravità a carico del personale docente, educativo ed Ata ;
- VISTO** il proprio Decreto n. 175 del 12.05.2017 che, nel definire la micro-organizzazione dell'Ufficio V Ambito Territoriale di Bologna, enuncia all'art. 1 n. 7 l'assegnazione delle funzioni, delle competenze e dei compiti relative all'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari;

#### DECRETA

1. L'Ufficio Procedimenti Disciplinari, istituito presso l'Ufficio V Ambito Territoriale di Bologna, è così individuato e composto:
  - Dr. Giovanni Schiavone, Dirigente Ufficio V e titolare dell'UPD;
  - Avv. Giuseppe Antonio Panzardi, Funzionario Vicario dell'Ufficio V e responsabile del procedimento;
  - Avv. Giuseppina Agnini, Funzionario Amministrativo Ufficio V;
  - Avv. Paola Donatella Romano, Funzionario Amministrativo Ufficio V.
2. L'Ufficio Procedimenti Disciplinari, istituito presso l'Ufficio V Ambito Territoriale di Bologna, ha competenza per le infrazioni a carico del personale docente, educativo ed amministrativo per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni **superiori** alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per dieci giorni o anche per sanzioni **inferiori** qualora il responsabile pro tempore della istituzione scolastica non abbia qualifica dirigenziale, secondo quanto previsto dall'art. 55-bis comma 9-quater del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come aggiunto dall'art. 13 lett. j) del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

IL DIRIGENTE  
Giovanni Schiavone

- All'Albo/Sito Internet
- Alle OO.SS. del Comparto Scuola
- Al Direttore Generale USR Emilia-Romagna
- Ai componenti UPD Ufficio V